

La Vecchia Regina l'ultima frontiera del turismo sul lago

Passato e futuro. Recuperati 110 chilometri di strada
 Nel progetto anche un sito interattivo
 Chi arriva può segnalare le proprie impressioni

SORICO

GIANPIERO RIVA

L'Antica via Regina, itinerario pedonale da Como a Sorico, torna a essere fruibile grazie all'innovativo progetto finanziato nell'ambito del programma interreg di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2007 - 2013.

Dati da Immagazzinare

In prima fila, tra gli altri, il Politecnico di Milano, la Fondazione Politecnico di Milano, l'associazione Iubilantes e Supsi (Scuola universitaria profes-

sionale della Svizzera italiana). Lo storico percorso, di circa 110 chilometri, è ora percorribile con il supporto di nuove strumentazioni, tecnologiche e tradizionali, che permettono di riscoprire le potenzialità culturali e turistiche del territorio.

L'Antica Regina è andata in rete, insomma, con escursionisti e turisti che avranno l'opportunità di trasmettere nuovi dati relativi al percorso, a eventuali situazioni di pericolo o interruzione createci o a particolari interessanti.

«L'approccio di turismo dolce porterà a privilegiare una fruizione non invasiva del territorio e contribuirà al monitoraggio dello stesso - afferma **Maria Antonia Brovelli**, direttrice del polo comasco del Politecnico -. La conoscenza e fruizione del territorio stesso sarà favorita dall'uso dei geoportali che consentono di navigare e percorrere il cammino anche su pc o dispositivi mobili». Per la Suspi interviene il docente Massimiliano Cannata: «Solo grazie alla conoscenza è possibile osservare il territorio con uno sguardo diverso, volto alla comprensione e rispetto dei luoghi. Grazie agli ottimi risultati tecnologici conseguiti si sono poste le basi per lo sviluppo di un turismo culturale so-

stenibile». Entusiasta anche l'assessore regionale Massimo Garavaglia: «L'esperienza della Via Regina diventa un ottimo esempio di come si possa valorizzare e riscoprire il nostro passato avvalendosi dei moderni mezzi tecnologici».

Tra i partner del progetto ci sono anche le Comunità Montane Lario Intelvese e Valli del Lario e del Ceresio e i consiglieri regionali comaschi sottolineano con piacere il risultato.

«Al di là dei benefici per l'economia e il turismo del territorio - sono parole di **Alessandro Fermi**, sottosegretario ai rapporti internazionali di Regione Lombardia - si tratta anche di un passo avanti per la conservazione di un patrimonio storico, paesaggistico e culturale notevole».

Simbolo storico

Per **Luca Gaffuri** bisogna addirittura andare oltre,

«La Regione ha appena approvato una delibera che stanziava 1 milione 600 mila euro per la promozione del turismo religioso lombardo: in vista del Giubileo occorre ricordare che il percorso dell'Antica Regina è servito da collegamento tra l'Europa e Roma, per cui è auspicabile che goda di nuove risorse».



L'antica via Regina, una strada piena di fascino



Ora la sua storia può essere riscoperta

Gaffuri:
 «Era la strada
 che collegava
 Roma
 all'Europa»

Fermi:
 «Un passo avanti
 nella conservazione
 del patrimonio
 paesaggistico»